

CAPITOLO 3

QUALI SONO E QUANTI SONO

Nel Nuovo Testamento vi sono quattro passi principali che trattano dei Doni Spirituali.

Essi sono: I^a Cor. 12/14; Ef. 4/7-16; Rom. 12/3-8 e I^a Pie. 4/10-11

«A ciascuno è data la manifestazione dello Spirito Santo per l'utile comune... A ciascuno in particolare, COME EGLI (lo Spirito Santo) VUOLE» I^aCor.12:7,11
«CIASCUNO, secondo il Dono ricevuto , lo faccia valere al servizio degli altri» I^aPie.4/10

Chi riceve Lo Spirito Santo riceve pure uno o più Doni Spirituali da Lui

Avendo ogni Nato di Nuovo ricevuto Lo Spirito Santo (Ef. 13), tutti hanno uno o più Doni Spirituali "COME EGLI VUOLE".

E' di primaria importanza che NON SI DEBBA CONFONDERE Lo Spirito Santo con i Suoi Doni: questi ultimi sono le "manifestazioni" delLo Spirito Santo (I^a Cor. 12/7) ...(NON si deve confondere la Persona con le Sue manifestazioni).

Vorrei precisare tre punti importanti:

1. colui che asserisce di essere salvato , ma di "non avere alcun Dono" sta chiamando Dio "bugiardo", oppure è ignorante riguardo l'argomento, oppure ha intenzione di "fare il parassita" (il vacanziero), oppure (addirittura) non ha lo Spirito Santo (cioè NON E' VERAMENTE SALVATO⇒ vedi Rom. 8/9!)
2. È negativo e peccaminoso NON ricercare e discernere i propri Doni (vedi I^a Cor. 12/31, 14/1): un atteggiamento di questo genere significa che "non vogliamo servire" (non vogliamo essere servi!), pensiamo che SOLO GLI ALTRI DEBBANO SERVIRE..... E INTENDIAMO DIRE CHE NOI VOGLIAMO ESSERE SERVITI.

- Dio ci ha chiamati a servire, non ad essere serviti! -

3. Chi non esercita il proprio Dono RENDERÀ CONTO DELLA SUA MALAVOGLIA e, comunque sia, priva gli altri del suo apporto: egli "guasta" il "tempio" e pagherà cfr. 1 Cor. 3.17 e ref!

Una delle cause più gravi che impedisce a tante Chiese Locali di svilupparsi, crescere e moltiplicarsi, è proprio il mancato esercizio dei Doni ricevuti!... Un fiume si "ingrossa" grazie all'apporto di tutti i suoi affluenti!

Ognuno è responsabile di ciò che ha ricevuto:

«a chi molto è stato dato, molto sarà ridomandato; e a chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà» Lc. 12/48

Il Nuovo Testamento fa un “elenco incompleto” dei Doni Spirituali facendo, però, dei “distinguo” importanti: questo vuole dire che “il quale e il quanto” sono RELATIVI per certi aspetti.

La Scrittura distingue i Doni Spirituali in PRIMARI e SECONDARI (MAGGIORI o MINORI): essi si desumono chiaramente e CATEGORICAMENTE dai ministeri che ne seguono!

I DONI PRIMARI (o MAGGIORI) SONO: Apostoli, Profeti, Dottori, Evangelisti, Pastori (I^a Cor. 12/28; Ef. 4/11)

I DONI SECONDARI (o MINORI) SONO tutti gli altri: quelli che figurano registrati e innumerevoli altri ancora!

Intendo ribadire CON FORZA che i DONI SPIRITUALI nella Scrittura sono caratterizzati così:

1. lo Spirito Santo li distribuisce a Sua Propria discrezione I^a Cor. 12/11
2. Nessuno deve essere ignorante riguardo ad essi I^a Cor. 12/1
3. NON si deve confondere i Doni con la Persona dello Spirito Santo I^a Cor. 12/3-4
4. Sono dati a tutti i SALVATI e SOLO ad essi (i non credenti ricevono FALSI-DONI da satana) I^a Cor. 12/7
5. Non sono uguali per tutti: a nessuno è dato un Dono identico ad altri (I^a Cor. 12/29-30; I^a Cor. 12/4; Rm. 12/6); solo la Vita Eterna è data uguale a tutti i salvati: essa NON È “UN” DONO, MA “IL” DONO! Rm. 6/23
6. Non esiste un “Dono iniziale” (una manifestazione o segno) uguale per tutti (tranne Lo Spirito Santo che NON È UN DONO, MA UNA PERSONA: IL DONO) Rm. 12/6
7. I Doni DEVONO ESSERE EDIFICANTI (se non lo sono vengono da satana!) I^a Cor. 14/12,23
8. I Doni DEVONO ESSERE IN SINTONIA CON LA DOTTRINA I^a Cor. 12/3

9. I Doni DEVONO ESSERE INTELLIGENTI e intellegibili I^a Cor. 14/14-15
10. I Doni DEVONO ESSERE CONTROLLATI e controllabili I^a Cor. 14/32, 29
11. I Doni DEVONO ESSERE USATI CON ORDINE I^a Cor. 14/40, 27-33, 37
12. I Doni DEVONO ESSERE riconosciuti e usati con Amore I^a Cor. 13:1-3

E' molto importante non confondere i “talenti naturali” con i “Doni Spirituali”: una cosa imparata a scuola NON è UN DONO DELLO SPIRITO, anche se pure con essa si deve servire il Signore, la Chiesa e il mondo! I “lati caratteriali”, derivanti dal “codice genetico” e prodotti dal temperamento, non sono DONI DELLO SPIRITO, anche se (per estensione) tutto viene da Dio.

